

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta dell'11 dicembre 2003 - Deliberazione N. 3684 - Area Generale di Coordinamento N. 5 Ecologia Tutela Ambiente e C.I.A. - POR Campania 2000-2006 - Asse I - Misura 1.9 Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando "Recupero, valorizzazione, promozione dei patrimoni storico culturale, archeologico, naturale, etnografico e dei centri storici delle aree protette".

omissis

PREMESSO

CHE con Decisione C(2000) n. 2347 adottata il 12.8.2000, la Commissione U.E. ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Campania 2000-2006;

CHE con deliberazione di G.R. n. 2418 del 2.8.03 è stato pubblicato il testo coordinato del Complemento di Programmazione (CdP) che, nell'ambito dell'ASSE 1 "risorse naturali", comprende la misura 1.9 inerente la valorizzazione e promozione del patrimonio storico, culturale, archeologico, naturale, emografico delle aree naturali protette e dei parchi regionali e nazionali;

CHE con deliberazione di G.R. n. 1646 del 24.4.02 è stata riservata, tra l'altro, la quota di Euro 27.760.500,00 (Euro ventisettemilioni settecentosessantamilaquattrocento/00), pari al 10% del costo totale della misura 1.9, per la realizzazione, attraverso procedure di evidenza pubblica, di progetti monosettoriali, relativi alla tutela del bene, alla sua fruizione e alla realizzazione di interventi leggeri ad elevata sostenibilità ambientale, nelle aree naturali protette, diverse dai parchi nazionali e regionali;

RITENUTO

- necessario procedere all'attuazione della misura 1.9, azione a), sottoazioni a2, b) e c)., in dette aree attraverso l'emanazione di due distinti bandi, destinati rispettivamente alle aree naturali protette al di fuori dai parchi nazionali e regionali e ai Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), destinando ad entrambi la quota di Euro 13.880.250,00, pari al 50% di Euro 27.760.500,00;

- che, con riferimento agli interventi nelle aree naturali protette è necessario stabilire, nel rispetto della declaratoria di misura e delle prescrizioni ivi indicate, i seguenti criteri generali ai quali dovrà essere uniformato il bando di evidenza pubblica da emanare da parte del Responsabile di Misura:

1. Territorio di riferimento: sono le altre aree protette e specificamente quelle site in territorio extraurbano di elevata valenza naturalistica, non incluse all'interno di un Parco Nazionale o Regionale istituite ai sensi della L. 394/91 e della L.R. 33/93 per le quali sussistono provvedimenti legislativi o amministrativi di tutela del territorio sotto il profilo della conservazione della natura e nelle quali siano state attivate forme di gestione atte alla tutela e alla fruizione della stessa;

2. Soggetti Beneficiari: beneficiari finali del finanziamento devono essere i soggetti gestori delle aree protette sopradefinite, formalmente legittimati per la gestione dell'area e che, se non Enti Pubblici, siano stati riconosciuti ai sensi dell'art.13 della L.349/86; I gestori delle aree, non Enti Pubblici, ai fini dell'ammissibilità e selezione dei progetti potranno convenzionarsi con un Ente Pubblico territorialmente competente o, in alternativa, far presiedere la Commissione aggiudicatrice da un Dirigente di un Ente Pubblico, il quale dovrà verificare, nella prima seduta della commissione, la conformità della procedura seguita alla normativa vigente in materia di gare di evidenza pubblica;

3. Interventi Ammissibili: sono ammissibili interventi leggeri coerenti con l'azione a) sottoazioni a2) b) c) della mis.1.9;

4. Importi Ammissibili: sono finanziati al 100% gli interventi con i seguenti limiti massimi:

Azione a)

Sottoazione a2:

- miglioramento dell'accessibilità, sentieristica, piccole aree attrezzate di sosta ed osservazione e cartellonistica Euro 200.000,00

- piccoli centri visita Euro 250.000,00;

- eliminazione di microdiscariche Euro 150.000,00;

- conservazione e recupero di beni immobili siti all'interno del perimetro delle aree, purchè compatibili con la missione del FESR. Euro 175.000,00

Azione b)

- realizzazione di materiale informativo e pubblicitario Euro 70.000,00;
- partecipazione a network fra aree protette e promozione dell'offerta Euro 30.000,00.

Azione c):

- attività di analisi, studio, indagine e monitoraggio naturalistico - ambientale, a supporto della programmazione e gestione delle aree Euro 75.000,00;
- redazione di piani di gestione delle aree protette Euro 50.000,00;
- attività di animazione finalizzata alla creazione di nuove attività imprenditoriali legate alla valorizzazione di elementi distintivi dell'area protetta Euro 50.000,00;
- studio, promozione e realizzazione di progetti pilota per la diffusione di attività sostenibili basate sull'economia legate ai settori del turismo, dell'artigianato e dei beni culturali Euro 150.000,00;

5. Programmazione: i soggetti beneficiari possono presentare programmi di sviluppo che prevedono sia progetti singoli che più interventi integrati tra loro, con una richiesta massima rispettivamente di Euro 400,00 e Euro 700,00;

6. Modalità di trasferimento risorse: conforme alla delibera di giunta regionale n. 1366/03;

7. Criteri di selezione ai fini dell'aggiudicazione:

a) Impatto ambientale

- Ai progetti realizzati in aree totalmente o parzialmente comprese in aree naturali proposte quali Siti di Importanza Comunitaria (Dir 92/43/CEE "Habitat"), o designate quali Zone di Protezione Speciale (Dir 79/409/CEE "Uccelli"), o quali siti Ramsar (Convenzione di Ramsar del 2/2/71) sono attribuiti 15 punti;

- Per i progetti di conservazione degli ecosistemi e/o dei valori floro-faunistici presenti nell'area protetta, già realizzati dai Soggetti gestori con il contributo di fondi pubblici comunitari, nazionali o regionali nei tre anni antecedenti la pubblicazione sul BURC del presente bando, sono attribuiti 2 punti per ogni progetto;

- Ai progetti realizzati in aree naturali comunque caratterizzate dalla presenza di specie faunistiche e floristiche inserite negli allegati II e IV della Direttiva HABITAT 92/43 e s.m.i. sono attribuiti 5 punti;

- Ai progetti che prevedono l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (o alternative) e/o che consentano il risparmio idrico sono attribuiti 5 punti;

b) Qualità della gestione

- ai progetti eseguiti in aree naturali protette dotate di piani di gestione sono attribuiti 15 punti; ai proponenti programmi di sviluppo di cui all'articolo 10 punto 2 sono attribuiti 15 punti;

- ai progetti che dimostrano di attuare forme di collaborazione tra soggetti gestori di più aree protette, sono attribuiti 5 punti;

c) Partecipazione finanziaria del beneficiario finale:

- Per i progetti dotati di cofinanziamento da parte dei beneficiari è attribuito 1 punto per ogni punto percentuale di partecipazione al totale di spesa ammissibile.

d) Impatto occupazionale a regime:

- Per i progetti che prevedono una ricaduta occupazionale, nel rispetto dei principi delle pari opportunità, sono attribuiti 2 punti per ogni unità lavorativa dimostrata impiegabile a regime per un periodo a termine non inferiore a 12 mesi;

Ai progetti che prevedono l'impiego di cooperative sociali di tipo B ex L.n.381/91 per la realizzazione delle opere, sono attribuiti 10 punti.

8. Valutazione: la procedura di presentazione della domanda è a sportello con apertura del bando per 150 giorni dalla pubblicazione sul BURC dello stesso.

Per l'esame tecnico-amministrativo delle proposte presentate sarà nominata con Decreto Dirigenziale un'apposita Commissione di gara, composta da un Presidente e da quattro componenti, di cui uno con funzioni di Segretario tutti interni all'amministrazione regionale.

VISTI:

- il Complemento di Programmazione del POR CAMPANIA 2000-2006; la DGRC 1646/02; la DGRC 1366/03 L. 349/86;

- L. 394/91;

- L.R. 33/93.

PROPONGONO e a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati

- di attuare le azioni: a (sottoazione a2), b, c della misura 1.9 a mezzo di selezione di evidenza pubblica finanziando interventi da realizzare nelle aree naturali protette esterne ai parchi per una spesa complessiva di Euro 13.880.250,00;

- di approvare i criteri indicati nella narrativa del presente atto inserendoli nel bando pubblico redatto dal Responsabile della Misura 1.9 ed emanato con Decreto Dirigenziale;

- di istituire con Decreto Dirigenziale una Commissione di gara, composta da un Presidente e da quattro componenti, di cui uno con funzioni di Segretario, tutti interni all'amministrazione regionale, nominati per l'esame delle domande di partecipazione;

- di rinviare a successivo atto del Responsabile di Misura - Dirigente del Settore Tutela Ambiente, l'impegno della somma di Euro 13.880.250,00 a valere sui fondi del POR CAMPANIA 2000.-2006- Misura 1.9;

- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, al Responsabile della Misura 1.9, all'AGC 09, al Settore "Provveditorato ed Economato" per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'U.E., sul G.U.R.I. e su almeno due quotidiani a diffusione nazionale;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Valiante